

RASSEGNA STAMPA del 11/01/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-01-2011 al 11-01-2011

Il Giornale della Protezione Civile: <i>Giornata di Protezione Civile il 16 gennaio a Modica (RG)</i>	1
La Nuova Sardegna: <i>e ora la maddalena ritorna a sognare - serena lullia</i>	2
La Nuova Sardegna: <i>la maddalena, le bonifiche entro la fine del mese</i>	3
La Nuova Sardegna: <i>abruzzo e sud un peso morto bufera sulle accuse di borghesio</i>	4
Sicilia News 24: <i>Lo show del leghista Borghesio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'</i>	5
La Sicilia: <i>Corso antincendio per volontari Cri</i>	10
La Sicilia: <i>Saranno avviati lavori di ristrutturazione della chiesa più antica della città, dopo che la Protezione</i>	11
La Sicilia: <i>Ex operaio forestale scomparso da 3 giorni, ricerche senza esito</i>	12
La Sicilia: <i>Un labrador ritrova Michele Scicli</i>	13
La Sicilia: <i>Ricorre domani il 318° anniversario del terremoto che distrusse Spaccaforno</i>	14
La Sicilia: <i>Sicurezza in montagna nuova strumentazione Prevenzione</i>	15
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Entro l'estate 2011 tutte le strutture saranno in funzione</i>	16
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Soccorso al cacciatore, una missione compiuta</i>	17

Giornata di Protezione Civile il 16 gennaio a Modica (RG)

La Giornata rappresenta un importante momento di incontro per gli operatori del settore; mercoledì la conferenza stampa di presentazione

Lunedì 10 Gennaio 2011 - Dal territorio

Il 16 gennaio a Modica avrà luogo la "Giornata di Protezione Civile", durante la quale si svolgeranno esercitazioni, dimostrazioni pratiche di soccorso, dibattiti e convegni sul volontariato; si terrà inoltre una mostra dei mezzi in dotazione alle associazioni locali e provinciali di Protezione Civile.

L'iniziativa, nata nell'ambito del 1° Corso di formazione per volontari di Protezione Civile della locale Misericordia, è organizzata dalla Confraternita di Misericordia di Modica con il patrocinio dei Dipartimenti Nazionale e Regionale della Protezione Civile, l'Azienda sanitaria provinciale n.7 di Ragusa, l'Ordine regionale dei Geologi, la Provincia di Ragusa, il Comune di Modica e il sostegno del Cesve - Centro servizi volontariato etneo. La Giornata, oltre ad essere un importante veicolo di informazione e sensibilizzazione alla prevenzione per la cittadinanza, rappresenta un momento di incontro per gli operatori del settore.

I dettagli e il programma dell'evento saranno esposti nel corso di una conferenza stampa che si terrà mercoledì 12 gennaio, dalle 10:45, nei locali dell'ex Foto Boario, in Via Fontana. Alla conferenza saranno presenti, tra gli altri, il presidente della Misericordia di Modica Angelo Gugliotta, il direttore del Corso di formazione della Misericordia di Modica Giorgio di Giacomo, Laura Criscione del Csve e un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile.

Scarica la locandina dell'evento

Redazione

e ora la maddalena ritorna a sognare - serena lullia

- Sardegna

E ora La Maddalena ritorna a sognare

Positivo l'incontro del sindaco con la Protezione Civile

DOPO IL G8 Roma, domani vertice Comiti-Cappellacci

SERENA LULLIA

LA MADDALENA. L'incontro romano con la Protezione civile regala al sindaco Angelo Comiti un sorriso ottimista. Nel faccia a faccia con il commissario Franco Gabrielli e il suo staff il primo cittadino prova a rimettere in moto il processo di riconversione dell'isola, fermo da mesi. Comiti presenta il conto alla Protezione Civile. Una lunga lista di impegni disattesi dal governo Berlusconi. Dal futuro dell'ex-arsenale, hotel a 5 stelle solo sulla carta, alle bonifiche dello spazio di mare davanti alla struttura gestita dalla Mita Resort. Il primo impegno della Protezione civile dell'era Gabrielli è la convocazione di una conferenza di servizi per sbloccare le bonifiche entro la fine del mese. «È stato un incontro positivo - commenta Comiti -. Gabrielli mi è sembrato disponibile, pragmatico. Abbiamo stabilito che La Maddalena continua a essere un problema nazionale. Oggi definiremo l'agenda dei prossimi incontri». Il primo la conferenza di servizi di fine mese. «Il risanamento dell'ultima parte di Cala Camicia doveva partire a ottobre - spiega Comiti -. Il meccanismo si è fermato. L'Arpas era stata incaricata di fare i carotaggi e i prelievi. Ma l'agenzia regionale per l'ambiente ha dovuto rinunciare all'intervento. La legge impone che sia eseguito da un soggetto terzo. La Protezione civile ha attivato la procedura per affidare l'operazione a una società privata. L'incarico è già stato dato. Tra una decina di giorni il soggetto attuatore, Nicola dell'Acqua, potrà presentare in conferenza di servizi un progetto con i rilievi aggiuntivi per la definitiva approvazione». Il sindaco riassume alcuni passaggi dell'incontro con il commissario Gabrielli. «Dopo un periodo di stasi c'è un nuovo input - aggiunge -. Come ho detto a Gabrielli non ci sono problemi grandissimi e piccolissimi alla Maddalena. Tutto è importante. L'isola è stata investita da un processo di riconversione che allo stato attuale non ha dato quasi nessuna risposta rispetto agli obiettivi. Il primo dei quali è scritto nell'ordinanza firmata da Prodi confermata da Berlusconi. Mettere in condizioni l'isola di creare una economia nuova. Ho chiesto una ricognizione puntuale delle cose ancora da realizzare, le bonifiche, il collaudo del depuratore e del potabilizzatore, il ponte di Caprera. Tutti all'interno di percorsi già avviati».

Il primo cittadino conferma la posizione sulla gestione della Mita e sull'azione legale del gruppo Marcegaglia contro Palazzo Chigi. «Mita rivendica il rispetto degli impegni - precisa Comiti -. Su molti punti ha ragione, le bonifiche, i ritardi sulle autorizzazioni. Altre sono marginali perché in una partita come questa non è il milione di euro per le manutenzioni che fa la differenza. Il vero nodo è capire le intenzioni del gruppo Marcegaglia. A breve chiederò al nuovo amministratore delegato della società che venga in consiglio per spiegare le intenzioni della società». Resta invece una partita con la Regione il futuro dell'ex ospedale militare, il 5 stelle mai entrato in funzione. «La Protezione civile non ha nessuna responsabilità - conclude il sindaco -. Tutto è nelle mani della Regione. Domani incontrerò il presidente della Regione a Roma. Spero sia l'occasione per riprendere il dialogo. Da marzo 2010 sollecito un incontro con lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la maddalena, le bonifiche entro la fine del mese

- Gallura

La promessa del commissario della Protezione civile Gabrielli nell'incontro col sindaco Angelo Comiti

Sul tavolo le altre emergenze: dalla querelle con la Mita Resort alle condizioni dell'ex ospedale

LA MADDALENA. Incontro a tutto campo a Roma tra il commissario della Protezione civile, Franco Gabrielli e il sindaco Angelo Comiti. Sul tavolo una lunga lista di impegni a cui il governo deve dare una risposta. Dal futuro dell'ex-arsenale, hotel a 5 stelle solo sulla carta, alle bonifiche dello spazio di mare davanti alla struttura gestita dalla Mita Resort. Il primo impegno della Protezione civile dell'era Gabrielli è la convocazione di una conferenza di servizi per sbloccare le bonifiche entro la fine del mese. La riconversione fino a oggi non ha dato quasi nessuna risposta.

LULLIA a

abruzzo e sud un peso morto bufera sulle accuse di borghezio

- Attualità

«Abruzzo e Sud un peso morto» Bufera sulle accuse di Borghezio

ROMA. «Questa parte del Paese non cambia mai, l'Abruzzo è un peso morto per noi come tutto il Sud: c'è bisogno di uno scatto di dignità degli abruzzesi, è sano realismo padano». E' bufera sulle parole dell'eurodeputato leghista Mario Borghezio che ha accusato le popolazioni colpite dal sisma che ha provocato 300 morti di essere dei piagnoni. E poi, volendo rettificare, peggiora la situazione: «La mia frase non era riferita al solo Abruzzo ma al solito Sud piagnone». Borghezio chiedi scusa immediatamente ai terremotati dell'Abruzzo perchè ha offeso la sofferenza dei vivi e il ricordo dei morti, il peso morto sono Borghezio e i leghisti», attacca Leoluca Orlando, dell'Idv. «Governo e Lega chiedano scusa agli aquilani e agli abruzzesi», aggiunge Stefania Pezzopane assessore all'Assistenza alla Popolazione. «Mi rifiuto di rispondere a tale affermazione che un esponente di un partito di governo moralmente non avrebbe dovuto fare», aggiunge il sindaco aquilano, Massimo Caliente. Il Verde Massimo Donelli confessa di aver provato ribrezzo per le parole di Borghezio: chiederemo ai verdi europei di non ascoltare più Borghezio in aula.

Lo show del leghista Borghezio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'

Lo show del leghista Borghezio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'

Sicilia News 24

"Lo show del leghista Borghezio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'"

Data: **10/01/2011**

[Indietro](#)

Giornale della Sicilia online

Ricevi la newsletter d'informazione siciliana di sicilianews24.it nella tua casella di posta.

Notizie siciliane e informazioni online sulla Sicilia

January 10, 2011 18:34:46

[Home](#)[Cronaca](#)[Economia](#)[Sanità](#)[Politica](#)[Offerte Lavoro](#)[Gare e Appalti](#)[Bandi Calcio e Sport](#)[Formazione](#)[Eventi](#)[Ambiente](#)
[Viabilità](#)[Società](#)

Lo show del leghista Borghezio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'

Lunedì 10 Gennaio 2011 11:03

Questa parte del Paese non cambia mai, l'Abruzzo è un peso morto per noi come tutto il Sud . A dirlo è l'esponente leghista, Mario Borghezio in un'intervista al programma televisivo KlausCondicio, in onda su You Tube. C'è bisogno di uno scatto di dignità degli abruzzesi. E' sano realismo padano', conclude. Borghezio aggiunge: 'Il comportamento di molte parti delle zone terremotate dell'Abruzzo è stato singolare, abbiamo assistito per mesi a lamentele e sceneggiate. Eccezioni ci sono dappertutto, ma complessivamente è stata un po' una riedizione rivista e corretta dell'Irpinia: prevale sempre l'attesa degli aiuti, non ci sono importanti iniziative autonome di ripresa. Si attende sempre che arrivi qualcosa dall'alto, nonostante dall'alto arrivi molto. Mi domando quale sarebbe stata la reazione degli abruzzesi nei confronti di un comportamento risparmiò da parte dello Stato, con l'invio di aiuti a gocce come è per i veneti; questo fa solo aumentare il senso di disaffezione dei veneti verso lo Stato centralista, credo che siamo ormai giunti ad un punto di rottura'. Mi

Lo show del leghista Borghezio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'

rifiuto di rispondere a tale affermazione che un esponente di un partito di governo, moralmente, non avrebbe mai dovuto fare'. Lo ha detto il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente. 'Borghezio ha aggiunto all'interno del suo partito ha la licenza di spararle sempre più grosse e a volte disgustose. Inevitabilmente lo scopo è elettoralistico'. Alle parole dell'esponente del Carroccio risponde Leoluca Orlando, dell'Idv. Borghezio chiedi scusa immediatamente ai terremotati dell'Abruzzo perché ha offeso la sofferenza dei vivi e il ricordo dei morti. Un peso morto per lo Stato e per gli italiani non sono gli abruzzesi, ma è Borghezio e i leghisti come lui'. Orlando aggiunge: 'Il Carroccio si dissocia dalle inqualificabili parole dell'europarlamentare e chiedi scusa ai poveri cittadini abruzzesi che, oltre alla grave tragedia subita e alle mille promesse non mantenute da questo governo, ora si devono anche sentire gli oltraggi di persone come Borghezio'. Si domandi conclude il deputato di pietrista come mai Berlusconi ha cessato le passerelle mediatiche a L'Aquila e perché le macerie sono ancora nel centro storico dove non è mai iniziata la ricostruzione'. Non mi sognerei mai di dire che l'Abruzzo e i terremotati abruzzesi sono un peso morto per il Paese. Chiarisce poco dopo lo stesso Borghezio, che precisa: Il mio disappunto -spiega- è, semmai, per l'ennesima conferma dell'atteggiamento che le amministrazioni, più ancora che le popolazioni, del meridione, mettono in campo di fronte ai problemi, alle emergenze ed alle catastrofi. Quello cioè di far prevalere le tradizionali, eterne aspettative nei confronti dello Stato centrale, anziché rimboccarsi le maniche come hanno dimostrato di saper e voler fare, ad esempio, le popolazioni venete, anche di recente.

Redazione

Come riportato da Il Fatto Quotidiano

CONDIVIDI

Condividi le notizie più importanti Tutte le icone rimandano a servizi web di **social bookmarking** esterni a Sicilia News 24

I siti di social bookmarking organizzano il loro contenuto tramite l'uso di tag (etichette, categorie). La popolarità di questi siti è in costante crescita, in quanto sono uno strumento facile e intuitivo per individuare, classificare, ordinare e condividere le risorse Internet attraverso la pratica dell'etichettatura e categorizzazione (*tagging*). Ulteriori risultati possono essere ottenuti raggruppando insieme più *tag*.

Del.icio.us Servizio di social bookmarking che consente di aggregare elenchi di bookmark creati dagli utenti classificandoli con un sistema di tag.

Digg Sito web di aggregazione e condivisione delle notizie, dai siti editoriali e dai blog, sulla base delle segnalazioni e del gradimento tra gli utenti.

Technorati Motore di ricerca del mondo dei blog.

Yahoo Pagina personale del portale Yahoo!. Si possono conservare i propri bookmark per averli sempre disponibili nella propria pagina.

Lo show del leghista Borghezio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'

Stumbleupon StumbleUpon è un servizio commerciale di navigazione che integra le caratteristiche di una di Social bookmarking, una Rete sociale a quelle di un blog. StumbleUpon funziona tramite una toolbar disponibile come estensione per i browser Mozilla Firefox e Internet Explorer 7.

Google Bookmarks Servizio di segnalibri di Google che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online e o tramite la google toolbar.

Windows Live Servizio di segnalibri di Windows che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online

Facebook Facebook è un social network che ti mette in contatto con le persone che ti circondano. è possibile importare un articolo nel proprio profilo

OkNotize Oknotizie è un sistema di editoria sociale in cui gli utenti possono proporre notizie o altre risorse interessanti che trovano in giro per la rete

Twitter Twitter è un servizio di social network e microblogging che fornisce agli utenti una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo con una lunghezza massima di 140 caratteri.

In Veneto il buco della sanità fa saltare l'asse Lega-Pdl. E il governo reintroduce l'Irpef (*Lunedì 10 Gennaio 2011*)

Learn, earn and serve (*Lunedì 10 Gennaio 2011*)

Forza Italia Futura (*Lunedì 10 Gennaio 2011*)

ItaliaFutura contro Tremonti e la Lega 'Neostatalisti, promesse non mantenute' (*Lunedì 10 Gennaio 2011*)

E' conflitto d'interessi, non gossip (*Lunedì 10 Gennaio 2011*)

Massimo e la neve (*Lunedì 10 Gennaio 2011*)

Il 10 gennaio illuminiamo la Corte (*Domenica 09 Gennaio 2011*)

Comunisti del ca'chemire (*Domenica 09 Gennaio 2011*)

Non abbandoniamo il Risorgimento ai servi (*Domenica 09 Gennaio 2011*)

Malati di berlusconismo inconsapevole (*Domenica 09 Gennaio 2011*)

Il PD siciliano vieta il referendum sull'alleanza con l'Mpa di Raffaele Lombardo (*Domenica 09 Gennaio 2011*)

Nano contro resto del mondo (*Domenica 09 Gennaio 2011*)

Berlusconi ha vinto! O no' (*Sabato 08 Gennaio 2011*)

Sindaci passate all'antimafia dei fatti (*Sabato 08 Gennaio 2011*)

Berlusconi: 'Italia in buone mani, sinistra è confusa' (*Sabato 08 Gennaio 2011*)

Prima vennero a prendere Boffo' (*Sabato 08 Gennaio 2011*)

Pd, dalla Fiat non si scappa (*Sabato 08 Gennaio 2011*)

Napoli, i cinque candidati alle primarie del partito democratico (*Sabato 08 Gennaio 2011*)

Napoli, le primarie fantasma del Pd. Fissate il 23 gennaio potrebbero essere cancellate (*Sabato 08 Gennaio 2011*)

La Russa o il capo dell'esercito: chi si dimette' (*Sabato 08 Gennaio 2011*)

Sanità alla veneta (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

'Con Moffa non andrà nessun finiano' (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Al via le celebrazioni per l'Unità d'Italia Napolitano: 'Rispettare il tricolore' (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Il fragile argomento dei '16 anni' con B. (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Il pollaio delle libertà (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Povera Patria (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Precari: stage regione, lombardo "pronti a fare passo indietro" (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Lo show del leghista Borghezio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'

Regione Sicilia, L'amministrazione regionale si tinge di rosa (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Mafia: messina, sequestrati beni per 200 mila euro (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Futuro zero (*Venerdì 07 Gennaio 2011*)

Nulla a che fare col tornaconto personale (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

Pace, tarallucci e vino (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

'Il Milan che vince fa bene all'Italia'. E a B.' (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

Zaia, leghista in salsa cinese (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

Radio Padania Libera occupa il Salento (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

Omicidio Mattarella, Grasso: "tanti depistaggi, anche di vito ciancimino" (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

Mafia: 31 anni fa l'omicidio di Piersanti Mattarella (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

Battisti e il sanguinoso teatrino della politica (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

La cena per farli conoscere (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

Il 'responsabile' Moffa spara ancora su Fli Ma i futuristi si dicono blindati (*Giovedì 06 Gennaio 2011*)

News oggi

Sicilianews24 sempre con te, installa la toolbar con tutte le ultim'ora

16:36: Monreale: comune, controlli contro l'abusivismo edilizio

16:31: Immobili: tecnocasa, nel 2011 prezzi stabili in sicilia

16:28: Diossina: coldiretti "incentiviamo il consumo di prodotti siciliani"

16:02: Musica: tiromancino, tour teatrale al via il 3 febbraio da catania

16:01: Calcio: akragas. fece indossare maglie con suo volto, deferito sferrazza

15:49: Musica: nannini il 9 maggio ad acireale

15:00: Palermo: spacciavano banconote false, 2 arresti e 4 denunce

13:09: Teatro: cornacchione, "silvio c'e'" il 19 febbraio a catania

13:04: Musica: elisa, due date a catania il 12 e 13 maggio

12:15: Teatro: dal 12 gennaio al paroli di roma "la baronessa di carini"

11:42: Paterno': rissa nel rione "scala vecchia", quattro arresti

11:35: Catania, caccia alla "pantera" sbrana pecore

10:54: Teatro: "cassandra" apre la stagione lirica del bellini di catania

10:50: Incidenti stradali: un morto e cinque feriti in provincia di ragusa

10:38: Misterbianco: furto di energia elettrica, arrestate 4 donne

News Sicilia, informazioni dal web

Meteo

AG | CL | CT | EN | ME | PA | RG | SR | TP

TG Online

TGMED Notizie e video informazioni online sulla Sicilia

www.joomla.it

Informazioni Sicilia

Lo show del leghista Borghezio: 'L'Abruzzo è un peso morto come tutto il sud'

RedazionaliFarmacie in SiciliaIl libro della settimanaWeekend al cinemaL'OroscoparaLunedì nel palloneDiviaggiando
EnciclofobiaStrafalaria On The CityUn Racconto in un SMSAttualità
Istituzioni Siciliane

Regione SiciliaArsComune di AgrigentoComune di CaltanissettaComune di CataniaComune di EnnaComune di Messina
Comune di PalermoComune di RagusaComune di SiracusaComune di Trapani

Svago

Alberghi in SiciliaViaggi di NozzeMediagol Cacio NotizieRisultati sport livePolitik GameSatirix - La satira di DarixII
mercato dei Lattarini online
Segnalati da SN24

Bandi e appalti in SiciliaVacanze in SiciliaAmnesty InternationalAddiopizzoPalermoin.itMister ImpreseConsulenti online
Noleggio barche a velaICitta - Cerca e trova tutte le aziende italianeFarmacia TrapaniShiatsu a Palermo

Note Legali | Contatti | La Redazione

Copyright © 2011 Associazione Eclissi | P.IVA: 05770520822 | giornale di Sicilianews24.it Tutti i diritti riservati
Periodico registrato presso il Tribunale di Palermo il 10/12/2009. Numero registrazione 27/2009. Direttore responsabile
Alessandro Bonacasa.

Notizie siciliane e informazioni online dal giornale di Sicilia[News24](#)

Corso antincendio per volontari Cri

Si ampliano le competenze di protezione civile

Lunedì 10 Gennaio 2011 Prima Caltanissetta, e-mail print

Angelo Montoro Nell'ambito della formazione professionale nel settore emergenza, coordinato dal delegato provinciale Angelo Montoro, la Croce Rossa Italiana, Comitato provinciale di Caltanissetta, organizza, in collaborazione con la Sicurtech di Caltanissetta, azienda del settore della sicurezza antincendio, un corso di formazione rivolto a 30 volontari adulti appartenenti alle varie componenti, un corso per "addetti antincendio rischio medio". Il corso si svolgerà a Caltanissetta il 12 e 13 gennaio, ed è riservato al personale volontario Cri.

I volontari avranno così la possibilità di ampliare le loro conoscenze in un settore nel quale la Cri con la sua attività di servizi di emergenza si affaccia sempre più prepotentemente, nell'attesa di elaborare i nuovi piani di emergenza, secondo le nuove direttive che presto saranno emanate dagli organi nazionali della Croce Rossa. Questi piani, infatti, sostituiranno gli attuali piani di protezione civile, molto più limitati per competenze, rispetto ai piani di emergenza a livello provinciale. Il corso sarà soltanto il primo tassello di un percorso che la Cri di Caltanissetta sta programmando per il 2011. Infatti a breve verrà aperto a Marianopoli un Centro provinciale di Protezione civile, dove si curerà la formazione di operatori del settore emergenza, non solo della provincia di Caltanissetta, ma provenienti da tutta la Sicilia. Il Comune di Marianopoli ha messo a disposizione la struttura.

10/01/2011

***Saranno avviati lavori di ristrutturazione della chiesa più antica della città,
dopo che la Protezione civile ha decretato il finanziamento***

Lunedì 10 Gennaio 2011 Agrigento, e-mail print

Saranno avviati lavori di ristrutturazione della chiesa più antica della città, dopo che la Protezione civile ha decretato il finanziamento. Si tratta della chiesa parrocchiale di Gesù e Maria. La somma è di circa 500 mila euro, che però comprende il restauro di altre chiese agrigentine. Il tempio religioso, il cui parroco è don Salvatore Paternò, è in precarie condizioni strutturali e necessita quindi di una sistemazione immediata. Sul primo edificio religioso del paese si hanno poche ed incerte notizie tanto da non potere stabilire, con precisione, l'anno di costruzione collocato intorno alla metà del XII secolo, prima della fondazione del paese. La prima costruzione scavata nella roccia collinosa, con l'ingresso a Nord, ora via Montalbo, opposto a quello attuale, costituisce la cripta dell'edificio odierno. Nel 1969 la chiesa è stata restaurata e, purtroppo, deturpata per l'eliminazione di tutti gli altari di legno con doratura e per il rifacimento del soffitto sulla cui volta originaria era un pannello ad olio raffigurante «L'istituzione dell'Eucarestia». Sull'altare di marmo, completamente rifatto, rimane il quadro ad olio dell'epoca raffigurante Gesù e Maria, attribuito a Domenico Provenzano. I lavori di ristrutturazione dureranno alcuni mesi. Il tempio religioso tornerà al suo antico splendore.

10/01/2011

Ex operaio forestale scomparso da 3 giorni, ricerche senza esito

Lo xibetano Pietro La Paglia si reca quotidianamente nel suo podere ma non è rincasato

Lunedì 10 Gennaio 2011 Prima Enna, e-mail print

pietro la paglia Calascibetta. Da tre giorni non si hanno più notizie di Pietro La Paglia, 72 anni, residente a Calascibetta al civico 37 di Via Monastero. L'ultima volta è stato visto, il giorno dell'Epifania, mentre si trovava nella centralissima piazza Umberto I. Da allora nessuno sa nulla di lui, nemmeno l'anziana moglie con cui vive il settantaduenne xibetano che potrebbe trovarsi in stato confusionale. La notizia della scomparsa di Pietro La Paglia, padre di tre figli, due femmine e un maschio, quest'ultimo abita da tempo in Belgio, mentre le due femmine risiedono una nella vicina Enna Bassa, l'altra a Letojanni, è stata comunicata alle forze dell'ordine nel pomeriggio di sabato.

A denunciare la scomparsa sono state le due figlie che hanno consentito di far partire immediatamente le indagini da parte degli uomini dell'Arma. Coordinate dal Comando della Compagnia di Enna, insieme ai colleghi della caserma di Calascibetta, le ricerche si sono estese prima su tutto il circondario xibetano, successivamente lungo la Statale 121 in direzione di Leonforte e infine in territorio di Villarosa dove Pietro La Paglia sarebbe stato notato, intorno alle 11,30 di ieri, nei pressi della stazione ferroviaria.

Impegnati nei due giorni della ricerca circa trenta uomini dell'Arma, aiutati nella giornata di ieri anche dai quindici volontari della Protezione Civile di Calascibetta. A coordinare le indagini è giunto a Calascibetta anche il Capitano della Compagnia di Enna, Luca Ciabocco. Sul tavolo del comandante della locale stazione, una grande mappa dove sono stati annotati i luoghi setacciati. Anche alcuni cittadini, in sella ai loro cavalli, si sono resi disponibili ad effettuare delle ricerche nell'area che costeggia il Santuario di Buonriposo. Nel pomeriggio l'attenzione si è spostata intorno alla stazione ferroviaria di Villarosa dove l'uomo sarebbe stato visto prima di mezzogiorno, ma nonostante la presenza di un elicottero dei Carabinieri, le ricerche non hanno dato alcun esito positivo. Pietro la Paglia, che ha lavorato come operaio forestale, è un abitudinario. Si alza alle 6 del mattino e lo si può incontrare in piazza, poi si reca nella sua tenuta di campagna, in contrada Fontanella, da dove fa ritorno intorno alle 17.

Francesco Librizzi

10/01/2011

Un labrador ritrova Michele Scicli.

E' Kira a guidare i volontari fino al torrente Modica-Scicli dove era caduto l'anziano

Lunedì 10 Gennaio 2011 RG Provincia, e-mail print

Sopra il tratto del torrente Modica-Scicli in cui è stato ritrovato Michele Giannone (nel ... Giuseppe Savà Scicli. Un'altra notte all'addiaccio gli sarebbe costata la vita. Settantasei tra donne e uomini della Protezione civile hanno lavorato da sabato a mezzogiorno sino a domenica, alle 15,45, per ritrovare Michele Giannone, 87 anni, il pensionato di Scicli che aveva fatto perdere le proprie tracce sin dal mattino. A lanciare l'allarme le due figlie dell'anziano, che soffre di una malattia che ne pregiudica le facoltà cognitive.

Settantasei unità al lavoro, anzi, settantasette. C'era anche Kyra, due anni, un labrador che ha indicato sin dal primo momento il sito tra la via Cristoforo Colombo e la via Valverde come luogo in cui cercare. Il cane scodinzolava, abbaia e faceva cenno al padrone, Enzo, che si era vicini all'uomo scomparso. In mattinata si era sparsa la voce, infondata, che il cadavere dell'anziano fosse stato ritrovato al cimitero, dove l'uomo sarebbe andato a cercare la tomba dei cari. Ma era una notizia falsa.

In verità, l'ultimo avvistamento era avvenuto sabato mattina, intorno alle undici, in via Colombo, nei pressi di un gazebo della frutta. La svolta nelle indagini, cui hanno preso parte carabinieri e polizia municipale di Scicli, è avvenuta domenica pomeriggio, quando mancava un quarto d'ora alle sedici.

Kyra indica un viottolo, lungo il torrente Modica-Scicli, i volontari si introducono tra la selva, tra canne e fango. Siamo a pochi metri in linea d'aria dalla nuova scuola materna di San Nicolò. Riverso in acqua, a pancia in giù lo "zu Minicchiu". La prima comunicazione al dirigente della protezione civile sciclitana, Ignazio Fiorilla, che ha coordinato il lavoro delle 76 unità provenienti da tutta la provincia, annunciava un "codice nero". L'uomo era stato trovato, ma morto. Una volontaria appone le dita al collo dell'anziano e lo chiama per nome: "Zu Minicchiu?".

E lui risponde: "Sì". E' vivo. Arriva l'ambulanza, l'uomo viene imbarellato e trasportato al Busacca, dove trafelate arrivano le figlie e i nipoti. L'anziano ha escoriazioni in viso e in tutto il corpo, presenta un principio di assideramento, ma non è in pericolo di vita. Un'altra notte in mezzo all'acqua e non ce l'avrebbe fatta. I gruppi comunali e i volontari della protezione civile della provincia si danno appuntamento al Centro Com, a Jungi, per festeggiare il ritrovamento, avvenuto dopo trenta ore di ricerche. La più coccolata è Kyra.

10/01/2011

Ricorre domani il 318° anniversario del terremoto che distrusse Spaccaforo

Ispica.

Ricorre domani il 318° anniversario
del terremoto che distrusse Spaccaforo

Lunedì 10 Gennaio 2011 RG Provincia, e-mail print

g.f.) Domani ricorre il 318° anniversario del terremoto che nel 1693 rase al suolo l'antica Spaccaforo. L'evento sarà ricordato nella chiesa di Sant'Antonio Abate. «Quel terribile giorno in cui la natura manifestò veemente la sua forza immane - si legge in un nota della parrocchia per ricordare l'anniversario - la terra tremò a lungo. La morte, la distruzione furono realtà in pochi attimi; niente fu più lo stesso da quell'undici gennaio che segnò indelebilmente la nostra storia. Ma vi furono braccia coraggiose che seppero ricostruire, menti eccelse che ricrearono i luoghi perduti dell'anima. A noi resta il dovere di ricordare, perché da un sì funesto evento Ispica seppe ricominciare. Anche la tragedia è mutamento, ed il mutamento è la speranza di un nuovo futuro». Questo il programma della ricordare la ricorrenza, sempre sentita: ore 14,45 picchetto d'onore sul sagrato della Chiesa; ore 15, sparo di tre salve di cannone. Esecuzione con l'organo delle elegie del Ss. Cristo alla Colonna e del Ss. Cristo che porta la Croce. Celebrazione Eucaristica presieduta dal vicario parrocchiale don Salvo Bella. A seguire discorso celebrativo del sindaco di Ispica, Piero Rustico; ore 16, preghiera in suffragio e benedizione in memoria delle vittime del terremoto. In molti, soprattutto le persone anziane, amano ricordare un canto popolare che richiama il terribile evento: «All'unnici 'i jnnaru, a vintinura/ fu ppi tuttu lu munnu «na ruina/ piccili e ranni sutta li timpuna/ riciennu -Ajutu! - e nuddi ci ni rava/ Su nn'era ppi Maria nostra Signora/ tutti fòrrumu muortti all'ura r'ora/ all'ura r'ora, cianciriemmu forti/ Si Maria nun facia li nostri parti:/c'è bisuognu ri storici a li curti/ ca cala Cristu ccu scritturi e carti».

Comiso

Biagio Pelligra, consegnato il premio alla carriera

d.c.) Se amore è stato, è lo è ancora, è perché è stato, ed è ancora, ricambiato. Biagio Pelligra ha amato e ama il cinema. Una passione, figlia di un reciproco innamoramento scattato a Milano quando giovanissimo, nel '66, ballava il valzer nel famoso sceneggiato Rai "Oblomov". Passione mai spenta. Nemmeno adesso. Perché tra gli innumerevoli doni che il cinema fa alla vita, imitandola, è quella di regalare ai suoi attori, l'elisir di lunga carriera. Un dono che a Biagio Pelligra il cinema ha fatto. Ecco perché, bontà sua moglie Maria, alla cui pazienza dedica il "Premio Comiso" conferitogli sabato sera dal Club Kiwanis di Comiso, Biagio Pelligra continua a fare la spola da Comiso, la città degli affetti, a Roma, "capitale" ancora riconosciuta del cinema italiano. Certo il cinema è cambiato, la televisione non è più quella dei suoi gloriosi anni, del teatro di Edoardo e degli sceneggiati di Bolchi e Maiano, ma la "faccia" di Biagio Pelligra continua ad esercitare lo stesso fascino. Nel display installato a Villa Davide per la cerimonia di consegna del premio scorrono alcuni spezzoni dei film interpretati dall'attore. Una ricchissima filmografia in cui ricorre quasi sempre la "maschera" del duro, del killer spietato, del cinico mafioso. Un ruolo che gli è stato cucito addosso ma che l'attore non ha mai ripudiato. "Perché io ho amato tutti i miei personaggi" dice andando indietro con la memoria sino al suo primo film. Correva l'anno 68: il film girato con Jean Louis Trintignant e con la donna più bella del mondo, al secolo Gina Lollobrigida, è "La Morte ha fatto l'uovo" in cui Pelligra recita la parte dello scienziato malvagio, ma è nel '74 che arriva la "consacrazione" con il successo del "Il Marsigliese" in cui veste i panni del killer. "Un angelo nero - racconta l'attore - che arrivava dalla Sicilia dentro una cassa da morto". Da quel momento il cinema lo vorrà sempre sino a farlo incontrare anche con i "grandi" della macchina da presa: dai Taviani a Rossellini, a Faenza sino a Sironi. "Conosciuto nel '68 quando era assistente alla regia e rincontrato in occasione di Montalbano". "A questo grande figlio d'arte, schivo e amabile, che conserva con la sua terra radici ben salde - dice il presidente del Kiwanis di Comiso Antonello Digiacomo - la città rende finalmente un doveroso ringraziamento".

10/01/2011

Sicurezza in montagna nuova strumentazione Prevenzione.

Sicurezza in montagna

nuova strumentazione Prevenzione.

Escursioni con un occhio al tempo

Il corpo Forestale ha avviato una collaborazione per estendere anche in Sicilia il servizio «Meteomont» che è finalizzato alla misurazione dei dati meteorologici in maniera da fornire ai gitanti informazioni in tempo reale sui cambiamenti del tempo in quota

Lunedì 10 Gennaio 2011 Cronaca, e-mail print

DOMENICA «MAREMONTI»

Nella foto grande l'Etna ancora con poca neve: per la stagione invernale ... Con l'arrivo della stagione invernale si ripropongono, come ogni anno, i problemi relativi alla sicurezza sull'Etna: sicurezza sulle piste, nelle strade e in ogni attività, sportiva, escursionistica o di semplice svago, che proprio perché svolta in alta montagna, è più soggetta a fattori di rischio legati ad eventi esterni, non controllabili, come gli eventi meteorologici.

La sicurezza in montagna è collegata ad una buona informazione. Conoscere per tempo le condizioni meteorologiche delle stazioni sciistiche, poter contare su previsioni aggiornate ed affidabili in merito alle precipitazioni nevose o agli eventi atmosferici più rischiosi (bufere, tempeste, ecc.) riuscire a diffondere per tempo, attraverso siti appositi o tabelloni luminosi, le informazioni meteorologiche già prima di intraprendere una escursione sull'Etna potrebbe costituire un elemento prezioso per evitare pericoli difficilmente valutabili quando ormai ci si trova in alta quota.

E' anche per far fronte ad esigenze di sicurezza che il Corpo Forestale della Regione Siciliana ha avviato un rapporto di collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato per estendere anche al territorio siciliano la rete di monitoraggio riguardante il servizio "Meteomont", che agisce mediante posizionamento nel sito individuato di una stazione di rilevamento meteoronivometrico, finalizzata alla misurazione di dati meteorologici e di analisi del manto nevoso che vengono poi diffusi attraverso il bollettino Meteomont - Settore Sicilia.

"Il «Servizio Meteomont» nasce come un servizio di prevenzione e previsione del pericolo valanghe svolto sull'intero territorio nazionale dal Corpo Forestale e dalle Truppe Alpine in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare - afferma il maresciallo Rocco Raiti, comandante del Nucleo Speciale Soccorso Montano e Protezione Civile del Corpo Forestale della Regione Siciliana e responsabile delle due stazioni meteoronivologiche che sono state posizionate sull'Etna -. In Sicilia tale attività rientra tra i compiti istituzionali del Corpo Forestale della Regione Siciliana ed è finalizzato a garantire nei territori innevati degli ambienti montani la sicurezza alle migliaia di ospiti che nei mesi invernali frequentano le stazioni turistiche dell'isola».

«Da alcuni mesi - continua Raiti - anche la Sicilia è entrata a far parte del bollettino nivo-meteorologico nazionale con il Settore Etna, Monti Nebrodi e Madonie, a seguito dell'entrata in funzione delle sue stazioni meteoronivometriche che sono state attivate sui due versanti più frequentati dell'Etna, Linguaglossa e Nicolosi. Abbiamo prima individuato il sito di Monte Conca - Etna Nord-Est -, a quota 1840 che ricade nella zona C del Parco dell'Etna, quale località idonea ove collocare la stazione meteoronivometrica. - spiega ancora Raiti - e poi analogo lavoro è stato fatto per il sito di "Rifugio Sapienza" - Etna Sud -, posto a quota 1958 anch'esso ricadente nella zona C del Parco dell'Etna».

«Nei due siti scelti sull'Etna - spiega Egidio Scilla, progettista delle due stazioni etnee - abbiamo posizionato una capannina meteorologica all'interno di un'area di circa m. 6 x 6 delimitata da una recinzione in paletti di castagno, ciò al fine di evitare che vengano alterati dati rilevati. Ogni giorno, con qualsiasi tempo, personale del Corpo Forestale della Regione Siciliana viene a leggere i dati registrati dalla stazione meteo e ad effettuare delle rilevazioni pratiche, come la misurazione del manto nevoso che vengono poi trasmessi attraverso il bollettino meteo».

I dati sono disponibili sul sito www.meteomont.net e sono anche disposizione degli enti o istituzioni che ne facciano richiesta per le loro finalità.

M. M.

10/01/2011

Entro l'estate 2011 tutte le strutture saranno in funzione

Olbia e provincia

la maddalena Un incontro ieri a Roma

Da Roma, Angelo Comiti porta a casa una promessa importante: le nuove strutture turistiche di La Maddalena dovranno tutte entrare in funzione prima dell'estate. Ieri mattina il primo cittadino dell'isola e il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, hanno studiato un piano per concludere le opere del G8 rimaste a metà. «Il primo impegno - spiega il sindaco di La Maddalena - è quello di organizzare una conferenza di servizi entro i prossimi 15 giorni. All'incontro dovranno partecipare tutti gli enti interessati, ma anche le aziende coinvolte nei grandi progetti. Prima di tutto la Mita Resort». La società di Emma Marcegaglia, alla quale la Protezione civile ha affidato la gestione dell'ex Arsenale militare trasformato in un villaggio turistico a cinque stelle. Dalla presidente di Confindustria, il sindaco di La Maddalena ha bisogno, prima di tutto, di una rassicurazione: «Ci deve confermare l'intenzione di portare avanti l'impegno - sottolinea Angelo Comiti - Nei giorni scorsi qualcuno ha messo in giro notizie infondate: si è parlato persino di una denuncia contro il Governo, ma non risulta nessun atto ufficiale».

A parte le polemiche, le questioni importanti sono numerose. La prima: la bonifica del tratto di mare di fronte all'ex Arsenale. «Questo non è l'unico intervento da portare avanti - precisa Angelo Comiti - Abbiamo da concludere i lavori del Water front, ma anche la riqualificazione del quartiere Moneta e la sistemazione delle strade dissestate dal passaggio dei mezzi pesanti impegnati nei cantieri». Altri lavori interesseranno il centro storico della città e poi c'è da chiudere definitivamente la questione del collaudo di quello che alla Protezione civile chiamano "Lotto 22": il depuratore e il potabilizzatore. Abbanoa non ne vuole sentire di gestire gli impianti perché manca il collaudo e a nulla sono servite le ordinanze firmate dal sindaco. «Con l'incontro a Roma abbiamo fatto la ricognizione di tutto ciò che è rimasto a metà e il capo della Protezione civile ha preso l'impegno di collaborare con noi per superare tutti gli ostacoli che hanno rallentato il decollo del grande piano - commenta il sindaco di La Maddalena - È assurdo che un progetto costato trecento milioni di euro alla collettività non abbia ancora avuto ricadute positive dal punto di vista economico. Con la conclusione dei lavori ci sarà spazio per le imprese locali e potranno scattare anche le prime assunzioni».

N. P.

Soccorso al cacciatore, una missione compiuta

Prov Ogliastra

È perfettamente riuscita l'operazione di soccorso alpino che domenica sui monti di Arzana ha permesso di trarre in salvo un cacciatore finito in un dirupo. Alberto Laurini, protagonista della disavventura (a sinistra nella foto), dialoga col caposquadra dei vigili del fuoco Sandro Piroddi (a destra) e con il compagno di battuta Gianni Doa, in attesa dell'arrivo dell'elicottero.